



Caso studio no. 2

Titolo del Caso studio/Buona pratica	Comunicazione efficace nell'ambiente digitale. Prospettiva di gestione.
Parole chiave (meta tag)	Comunicazione digitale, ambiente digitale, problemi di comunicazione, era digitale, abilità comunicative, soft skills
Fornito da	IWS
Lingua	ITALIANO
Caso studio	<p>Ora che hai iniziato a lavorare in smartworking da un po' di tempo stai notando che la tua squadra si sente ultimamente un po' demotivata, principalmente a causa del lavoro a distanza e della mancanza di contatto.</p> <p>Inoltre, devi portare avanti un progetto e devi comunicarlo al tuo team, ma vedi che quest'ultimo è un po' stanco e che ci sono anche dei nuovi dipendenti che non conoscono la piattaforma su cui stai lavorando. In aggiunta, c'è un conflitto tra i membri del team che deve essere risolto.</p> <ol style="list-style-type: none">1) Quali azioni intraprenderesti per fronteggiare la demotivazione del tuo team?2) Quale canale useresti per comunicare con la tua squadra e come lo faresti?3) Quale canale di comunicazione consideri appropriato per la risoluzione del conflitto tra i membri del team?
Link di riferimento (se presente)	ESSENCE_course 1_ Effective communication in the digital environment_EN
Tipo di documento	CASO STUDIO

(Suggerimenti di risposta nella pagina successiva)



Suggerimenti di riposta

1. Per la motivazione del team incoraggerei il lavoro attraverso eventi e riunioni virtuali. Organizzerei attività basate su interessi comuni per aumentare la motivazione e la comunicazione all'interno del team. Farei anche una raccolta di feedback per sostenere ed arricchire il lavoro di tutti.
2. A questo scopo userei canali di comunicazione affidabili e spiegherei il loro funzionamento al team per massimizzare il vantaggio. Organizzerei un meeting virtuale e fisserei in anticipo l'ora e la durata della riunione per renderla il più veloce, contenuta ed operativa possibile. Considererei anche le inflessioni nei livelli di attenzione e ricorderei di essere conciso. Durante la riunione, mi assicurerei di essere un buon mediatore e darei la parola a tutti i membri del team senza escludere nessuno.
3. Per la risoluzione dei conflitti eviterei di utilizzare le e-mail o la chat, ma opterei per altri strumenti di comunicazione come il telefono o le videoconferenze che trasmettono un maggiore senso di vicinanza.